

3. D.Lgs 23/06/2011 n. 118 – art. 11 comma 3  
Letto. h) Relazione del Revisori Unico dei Conti

# EGRIB

**-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche  
di Basilicata- Revisore unico-**

**Parere dell'organo di revisione dei Conti  
sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2023  
E DI BILANCIO PLURIENNALE 2023-2025  
e documenti allegati**

IL REVISORE UNICO  
**Dott. Alberto Paolino**

# EGRIB

## **-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata- Revisore unico-**

### **L'ORGANO DI REVISIONE**

#### **PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminata la proposta di bilancio di previsione 2023-2025, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267«Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, dell'EGRIB *-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata-* che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

**IL REVISORE UNICO**

Dott. Alberto Paolino

# EGRIB

## **-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata- Revisore unico-**

### **PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2023 E DI BILANCIO PLURIENNALE 2023-2025**

Il giorno 25 del mese di luglio dell'anno 2023 l'organo di revisione di EGRIB con sede in Potenza (PZ), Largo Azzarà n.1, nella persona del revisore unico dott. Alberto Paolino ha esaminato la proposta di Bilancio di Previsione 2023 e di Bilancio Pluriennale 2023-2025 ai fini dell'espletamento del parere previsto.

Il Revisore Unico, esaminata la proposta di Bilancio di Previsione 2023/2025, unitamente agli allegati di legge preliminarmente, prende atto:

- che il Bilancio viene presentato sulla base degli schemi adottati dalle pubbliche amministrazioni che partecipano al progetto nazionale di armonizzazione dei sistemi contabili in applicazione del d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, relativo alle "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 23 giugno 2011, nr. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- che il Bilancio, come previsto dall'art. 1, lettera I, d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 è almeno triennale, ha carattere autorizzatorio ed è aggiornato annualmente. Le previsioni di entrata e di spesa sono elaborate distintamente per ciascun esercizio, in coerenza con i documenti di programmazione della Regione Basilicata;
- che il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha previsto:
  - l'adozione del bilancio pluriennale autorizzatorio secondo i nuovi schemi per titoli e tipologie (entrate) – missioni e programmi (spese);
  - l'applicazione del principio contabile generale e del principio contabile applicato alla competenza finanziaria, con l'entrata a regime degli strumenti del "Fondo pluriennale *Documento pubblicato a cura dell'Area Affari istituzionali e legali e normativa ambientale vincolato*" e del "Fondo crediti di dubbia esigibilità". In particolare, l'applicazione del criterio della competenza finanziaria potenziata comporta che le operazioni di accertamento e di impegno vengano registrate quando l'obbligazione giuridica insorge, imputandole all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili; iii) la predisposizione e l'utilizzo del piano dei conti finanziario ai fini della gestione;
- che la struttura del Bilancio si compone del preventivo annuale di competenza e cassa 2023 e del preventivo pluriennale di competenza 2023-2025 e dei relativi allegati.

Il Revisore Unico segnala che il Bilancio dell'Ente è strutturato, sul versante dell'Entrata, in:

- titoli, definiti in base alla fonte di provenienza dell'entrata;
- tipologie, definite in base alla natura dell'entrata;

# EGRIB

## **-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata- Revisore unico-**

- categorie, definite in base all'oggetto dell'entrata.

Sul versante della Spesa è stata attuata la seguente ripartizione:

- missioni: rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici;
- programmi: rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi dell'Ente;
- titoli;
- macroaggregati: costituiscono un'articolazione dei programmi, secondo la natura economica della spesa.

viste le leggi regionali relative agli enti strumentali della Regione Basilicata, ed in particolare la L.R. n. 1 del 08 gennaio 2016 - Istituzione dell'Ente di Governo per i rifiuti e le risorse idriche della Basilicata (E.G.R.I.B.) e la L.R. n. 25 del 24 settembre 2018, - Modifiche ed integrazioni alla legge regionale n. 1 del 08 gennaio 2016 "Istituzione dell'Ente di Governo per i rifiuti e le risorse idriche della Basilicata (E.G.R.I.B.)";

visto il regolamento di contabilità dell'ente;

### **presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di Bilancio di Previsione 2023 e di Bilancio Pluriennale 2023-2025, dell'EGRIB che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Li, 25/07/2023

**IL REVISORE UNICO**

Dott. Alberto Paolino

# EGRIB

## **-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata- Revisore unico-**

### **PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI**

Il Revisore Unico, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio della Regione Basilicata n. 68 del 29/03/2023,

#### **Premesso**

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 118/2000, i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.

#### **Visto**

- lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2023-2025, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo;
- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2023-2025;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto art 72 D.lgs. 118/2000 e dal richiamato art 20 del D.lgs. 30/06/2011.

In particolare secondo l'art 20 del D.Lgs. 30/06/2011 il revisore unico ha:

- a) verificato la corrispondenza dei dati riportati nel conto consuntivo o bilancio d'esercizio con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- b) verificato la loro corretta esposizione in bilancio, l'esistenza delle attività e passività e l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione e l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- c) effettuato le analisi necessarie e acquisire informazioni in ordine alla stabilità dell'equilibrio di bilancio e, in caso di disavanzo, acquisire informazioni circa la struttura dello stesso e le prospettive di riassorbimento affinché venga, nel tempo, salvaguardato l'equilibrio;
- d) vigilato sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'ente e il rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- e) verificato l'osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo o bilancio d'esercizio;

# EGRIB

## **-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata- Revisore unico-**

- f) espresso il parere in ordine all'approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo o bilancio d'esercizio da parte degli organi a ciò deputati sulla base degli specifici ordinamenti dei singoli enti.

### **NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE**

L'EGRIB - *Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata*- è un ente strumentale della regione Basilicata disciplinato dalla legge regionale 8 gennaio 2016, n. 1 con il compito di governo dei rifiuti e delle risorse idriche nel territorio della Regione Basilicata.

In particolare svolge le seguenti attività:

- governo della risorsa acqua e funzioni di coordinamento, alta vigilanza e indirizzo rispetto alle politiche di competenza regionale in materia di acqua;
- governo del Servizio Idrico Integrato della Basilicata, subentrando e svolgendo le funzioni già svolte dalla Conferenza Interistituzionale Idrica, già Autorità d'Ambito del Servizio Idrico Integrato, di cui alla legge regionale 23 dicembre 1996, n. 63 e ss.mm.ii., oltre che quelle previste per l'ente di governo dell'ambito dal d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;
- governo della Gestione Integrata dei Rifiuti, subentrando e svolgendo le funzioni già svolte dalla Conferenza Interistituzionale di Gestione dei Rifiuti, già Autorità d'Ambito Rifiuti, di cui alla legge regionale 2 febbraio 2001, n. 6 e ss.mm.ii., oltre che quelle previste per l'autorità dell'ambito dal d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii..

### **VERIFICHE PRELIMINARI**

L'ente è in esercizio provvisorio ai sensi la la L.R. 29 dicembre 2022, n. 45 avente ad oggetto "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali, per l'esercizio finanziario 2023" rispettando i limiti di spesa previsti dall' art 43 D.Lgs. 118/2000.

L'Ente non risulta aver rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2023-2025.

Al bilancio di previsione sono stati allegati i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.Lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); DM 9 dicembre 2015.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del

# EGRIB

## **-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata- Revisore unico-**

pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente non si è avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

### **VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**

Sarà presentato all'Assemblea dei Sindaci la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022. Dalla proposta del rendiconto 2022, per cui lo scrivente organo ha espresso il parere, emerge che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2021 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2021 così composto:

#### **Risultato di amministrazione**

	<b>31/12/2021</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 5.972.961,42
di cui:	0
a) Fondi vincolati da trasferimenti	€ 2.131.587,65
b) Fondi vincoli dell'ente	0
c) Fondi destinati ad investimento	0
d) Fondi liberi	€ 3.310.149,27
e) Parte accantonata	€ 531.224,50
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 5.972.961,42</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:



# EGRIB

## **-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata- Revisore unico-**

### Situazione di cassa

	2020	2021	2022
Disponibilità:	€ 4.862.886,86	€ 6.042.355,94	€ 6.835.422,44
di cui cassa vincolata	€ 3.860.957,44	€ 3.860.957,44	€ 6.835.422,44
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere, mediante il software di contabilità ed i flussi telematici generati dal tesoriere.

# EGRIB

## **-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata- Revisore unico-**

### **BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

Il Revisore ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2023, 2024 e 2025 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2022 sono così formulate:

#### **BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025**

Tab. n.1 - Distribuzione complessiva delle Entrate per Titoli e Tipologie

<b>ENTRATE</b>	<b>Assestato 2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	639.905,00			
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	105.751,03	5.883.510,62		
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>		0		
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	1.746.720,91	4.777.868,18	1.700.000,00	1.700.000,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	245.200,00	260.200,00	245.200,00	245.200,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	171.761.624,95	161.121.067,62	1.414.000,00	
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>				
<b>Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere</b>	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
<b>Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro</b>	5.626.000,00	5.626.000,00	5.626.000,00	5.626.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>179.499.545,86</b>	<b>171.905.135,80</b>	<b>9.105.200,00</b>	<b>7.691.200,00</b>

# EGRIB

## **-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata- Revisore unico-**

### BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Tab. n.2 Distribuzione complessiva delle Uscite

SPESE	Assestato 2022	2023	2024	2025
<b>Disavanzo di amministrazione</b>				
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	2.097.671,94	5.173.520,68	1.424.000,00	5.000,00
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	172.401.529,95	166.869.125,74		
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>				
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>				
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	120.000,00	120.000,00	120.000,00	120.000,00
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	5.626.000,00	5.626.000,00	5.626.000,00	5.626.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>180.245.201,89</b>	<b>177.788.646,42</b>	<b>9.105.200,00</b>	<b>7.691.200,00</b>

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

#### **Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

*La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.*

Con riferimento all'esercizio 2023, il FPV è pari a **complessive €. 5.883.510,62, così distinto tra parte corrente e parte capitale:**

FPV di entrata di parte corrente: €. 155.452,50

FPV di entrata di parte capitale: €. 5.728.058,12

# EGRIB

## **-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata- Revisore unico-**

Il fondo pluriennale vincolato è formato da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate all'esercizio precedente a quello di imputazione delle relative spese.

La parte corrente è legata alle spese della contrattazione decentrata non liquidata nel corso del 2022.

### ***Previsioni di cassa***

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il Revisore ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa, Il Revisore ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

### ***Verifica degli equilibri anni 2023-2025***

Il Revisore Unico ha verificato:

- che le previsioni di bilancio, in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità, sono formulate sulla base delle analisi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2023-2025 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

La RGS Circolare n 8 del 15 marzo 2021 ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) come già stabilito con Circolare n 5 del 9 marzo 2020.

L'equilibrio finale è pari a zero.

# EGRIB

## **-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata- Revisore unico-**

### ***Entrate e spese di carattere non ripetitivo***

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

*Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:*

- *Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:*
  - a) *donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;*
  - b) *condoni;*
  - c) *gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;*
  - d) *entrate per eventi calamitosi;*
  - e) *alienazione di immobilizzazioni;*
  - f) *accensioni di prestiti;*
  - g) *contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*
- *Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:*
  - a) *consultazioni elettorali o referendarie locali,*
  - b) *ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,*
  - c) *eventi calamitosi,*
  - d) *sentenze esecutive ed atti equiparati,*
  - e) *investimenti diretti,*
  - f) *contributi agli investimenti.*

*Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.*

*Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.*

*In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.*

# EGRIB

## **-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata- Revisore unico-**

*Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs.118/2011).*

L'ente non ha entrate che possono essere ritenute non ricorrenti.

### **Spese di Personale**

La previsione della spesa per il personale per l'esercizio 2023 ammonta ad euro 1.204.052,50 e comprende le retribuzioni lorde, i contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente. Negli anni successivi la previsione di spesa è maggiore in coerenza con le nuove assunzioni e le stabilizzazioni previste dal piano triennale di fabbisogno del personale.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

L'Ente **non si trova** nelle condizioni di cui all'art. 1, co. 79 della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

*Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.*

*Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del FCDE deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 2, e nel prospetto degli equilibri.*

*Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche (si fa riferimento a Elenco Istat), i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa. Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE*

*Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.*

*Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.*

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

# EGRIB

## **-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata- Revisore unico-**

I calcoli possono essere effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo **Media Semplice** (media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

*Con riferimento agli esercizi in cui sono entrati in vigore i nuovi principi, invece, il numeratore è formato solo dalle riscossioni in conto competenza. Sempre con riferimento a questi esercizi armonizzati gli enti hanno facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e relativi accertamenti, considerando anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo, in conto residui a valore su accertamenti dell'anno precedente e facendo slittare il quinquennio di riferimento per il calcolo della media indietro di un anno:*

*incassi di competenza es. X + incassi esercizio X+1 in c/residui X (\*)*

*Accertamenti esercizio X*

*(specificare se l'ente si è avvalso di tale facoltà e se ha utilizzato metodi di calcolo diversi).*

*(\* riferimento FAQ Arconet 25 del 26.10.2017 e 26 del 27.10.2017)*

*Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione del nuovo ordinamento contabile erano state accertate per cassa, il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato sulla base di dati extra-contabili, ad esempio confrontando il totale dei ruoli ordinari emessi negli ultimi cinque anni con gli incassi complessivi (senza distinguere gli incassi relativi ai ruoli ordinari da quelli relativi ai ruoli coattivi) registrati nei medesimi esercizi.*

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato nel rispetto del principio contabile applicato 3.3.

L'ente non si è avvalso dell'opzione +1, che consente di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

Per l'anno 2023 l'ente ha accantonato al fondo crediti di dubbia esigibilità l'importo di € 240.000,00.

### **PREVISIONI SU CAPITOLI ENTRATE PER INVESTIMENTI GESTITI DALL'UFFICIO CICLO DELL'ACQUA DELLA REGIONE BASILICATA PER L'EFFICIENTAMENTO DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO E PER INVESTIMENTI FINANZIATI DAL MINISTERO PER LA RETE IDRICA**

Il Revisore ha potuto verificare la corrispondenza degli importi stanziati tra le previsioni di bilancio con le entrate assentite dalle Delibere Ministeriali e/o dagli atti invenienti dalla Regione Basilicata.

# EGRIB

## **-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata- Revisore unico-**

### **Fondi per spese potenziali ed Altri Fondi**

L'Organo di revisione ha **verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

Fondi accantonati contenzioso	400.000,00
-------------------------------	------------

### **Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, è in linea con le previsioni di legge.

### **Fondo di riserva di cassa**

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa.

### **La nota integrativa**

***L'aggiornamento dovuto al decreto del 1° agosto 2019 del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.***

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;



# EGRIB

## **-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata- Revisore unico-**

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

*Il principio 4/2 precisa inoltre:*

*La prima parte della nota integrativa riguarda criteri adottati per la determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa di ciascun esercizio finanziario considerato nel bilancio. Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.*

*Per la spesa, relativamente al contenuto di ciascun programma di spesa, la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:*

- *alle varie tipologie di spesa e ai relativi riferimenti legislativi, con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio triennale;*
- *agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

*La nota analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti. Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.*

*Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:*

- a) *donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;*
- b) *condoni;*

# EGRIB

## **-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata- Revisore unico-**

- c) *gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;*
- d) *entrate per eventi calamitosi;*
- e) *alienazione di immobilizzazioni;*
- f) *le accensioni di prestiti;*
- g) *i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.*

*Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:*

- a) *i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale,*
- b) *gli eventi calamitosi,*
- c) *le sentenze esecutive ed atti equiparati,*
- d) *gli investimenti diretti,*
- e) *i contributi agli investimenti.*

*La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.*

*A tal fine, per ciascuna operazione in derivati sono indicate:*

- a) *informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;*
- b) *il loro fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, determinato secondo le modalità previste dall'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 2003, n. 394;*
- c) *il valore nominale e il fair value alla data di predisposizione del bilancio di previsione, della passività sulla quale insiste il derivato stesso e il relativo tasso di interesse;*
- d) *Gli stanziamenti del bilancio di previsione relativi ai flussi di entrata e di spesa riguardanti ciascun derivato, relativi agli esercizi considerati nel bilancio e i criteri di valutazione adottati per l'elaborazione di tali previsioni*
- e) *il tasso costo finale sintetico presunto a carico dell'Ente, calcolato, per ciascun esercizio cui il bilancio si riferisce, secondo la seguente formulazione: (TFSCFS=  $\{[(\text{Interessi su debito sottostante} \pm \text{Differenziali swap}) * 36000] / [(\text{Nominale} * 3651)]\}$ ). Gli importi relativi agli interessi e ai differenziali swap sono calcolati facendo riferimento ai stanziamenti iscritti in bilancio,*

*Ai fini dell'applicazione del presente principio, per la definizione di strumento finanziari derivato si fa riferimento ai principi contabili riconosciuti in ambito internazionale e compatibili con la disciplina in materia dell'Unione europea.*

# EGRIB

## **-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata- Revisore unico-**

**Il principio poi pone attenzione sulla copertura degli investimenti, in particolare per gli enti che utilizzano il margine corrente per il finanziamento delle spese di investimento negli anni successivi a quello di riferimento:**

L'articolo 11, comma 5, lettera d) del presente decreto prevede che la nota integrativa indichi l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, è predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, attraverso l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti.

Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento sono costituite da:

- a) le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;
- b) le entrate in conto capitale (titolo 4);
- c) le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alle spese per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti;
- d) le entrate da accensione prestiti (Titolo 5), che costituiscono il ricorso al debito.

Le risorse di cui alle lettere da b) a d) costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate, esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica.

Le risorse di cui alla lettera a) costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura è costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati agli esercizi successivi a quello in corso di gestione la copertura è costituita da quota parte del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio se risultano rispettate una serie di condizioni previste dal principio contabile generale della competenza finanziaria, specificate nel principio applicato della contabilità finanziaria (da 5.3.5 a 5.3.10).

Al fine di garantire la corretta applicazione di tali principi, nella sezione della nota integrativa riguardante l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, è dedicata una particolare attenzione agli investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

In relazione alla differente disciplina delle modalità di copertura e delle verifiche da effettuare ai fini dell'attestazione della copertura finanziaria dei provvedimenti che danno luogo ad

# EGRIB

## **-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata- Revisore unico-**

*impegni concernenti investimenti, per ciascun esercizio compreso nel bilancio di previsione successivo a quello in corso di gestione, tale saldo positivo è distinto nelle seguenti componenti:*

- *una quota di importo non superiore al limite previsto dal principio contabile generale n. 16, specificato dal principio applicato della contabilità finanziaria n. 5.3.6,*
- *una quota costituita dal 50% del margine corrente derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate,*
- *una quota derivante da riduzioni permanenti di spese correnti, già realizzate, risultanti da un titolo giuridico perfezionato.*

*Con riferimento a ciascuna quota del saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio relativo agli esercizi successivi al primo, la nota integrativa:*

- a) descrive le modalità di quantificazione della stessa;*
- b) da atto del rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dal principio contabile generale n. 16 della competenza finanziaria e dei relativi principi applicati;*
- c) riporta l'elenco dei capitoli/articoli di spesa concernenti gli investimenti che si prevede di stanziare nel bilancio gestionale/PEG per gli esercizi successivi a quello in corso di gestione, e di cui ciascuna componente del saldo positivo costituisce la copertura finanziaria.*

*In occasione dell'attestazione di copertura finanziaria, la consueta verifica concernente la capienza degli stanziamenti, sia riferiti all'esercizio in corso che a quelli successivi, riguardanti tali capitoli/articoli costituisce il riscontro della copertura finanziaria dei provvedimenti che comportano impegni per investimenti finanziati dal saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio.*

*In occasione di variazioni di bilancio che modificano la previsione del margine corrente è possibile variare anche la sezione della nota integrativa che elenca gli investimenti finanziati con la previsione del margine corrente, al fine di consentire le attestazioni di copertura finanziaria di provvedimenti che comportano impegni per investimenti.*

*N.B. Nella stessa nota, inoltre, gli enti in disavanzo (lettera E) individuano l'importo del risultato di amministrazione presunto che possono applicare al bilancio di previsione, nel rispetto dell'articolo 1, commi 897/900, della legge di bilancio 2019.*

*Si tratta, come noto, della disposizione che consente agli enti che presentano una consistenza positiva della lettera A) del risultato di amministrazione di applicare quote di avanzo (non libero ovviamente) per la differenza tra quest'ultima grandezza e il valore minimo obbligatorio del fondo crediti di dubbia esigibilità e del valore del fondo anticipazioni di liquidità, aumentata della quota iscritta a ripiano nel primo esercizio del bilancio.*

*Qualora, di converso, la differenza sia nulla o sia negativa, dal momento che il risultato di amministrazione «non copre» gli obblighi di costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità ovvero del fondo per l'anticipazione di liquidità, allora l'applicazione delle quote di avanzo*

# EGRIB

## **-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata- Revisore unico-**

*accantonato, vincolato o destinato può avvenire entro il limite (quantitativo) della quota di disavanzo applicata al primo esercizio del bilancio di previsione.*

*Si tratta di una informativa appropriata e utile che consente di chiarire la conformità delle applicazioni di avanzo non libero da parte degli enti che hanno registrato un disavanzo in fase di ripiano progressivo e che, in questo modo, esplicitano chiaramente le quote utilizzabili.*

*Infine, sempre secondo il principio, è utile ricordare che la nota integrativa deve provvedere a descrivere (con riferimento alle componenti più rilevanti) l'utilizzo dei fondi e delle entrate vincolate e destinate del risultato di amministrazione presunto, previsto nel bilancio di previsione, nel rispetto dei vincoli e delle finalità degli accantonamenti.*

### **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

*I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:*

- a. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il cd gruppo amministrazioni pubblica);*
- b. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.*
- c. Pertanto, il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico che finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.*

*Ne consegue che l'organo di revisione verifichi, la presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile ed organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.*

*La verifica della coerenza è circoscritta solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.*

#### **Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2023-25 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

#### **Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP**

# EGRIB

## **-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata- Revisore unico-**

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere , allegato al verbale n 6 del 20.07.2023, attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **Programmazione triennale fabbisogno del personale**

La dotazione organica, nella nuova accezione, discende dal documento di programmazione dei fabbisogni, come *“valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile”*, imposta come vincolo esterno dalla legge, *“fermo restando che per le Regioni e gli enti territoriali”* sottoposti al patto di stabilità interno *“l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente”*.

L'art. 1, comma 557-quater, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, dispone che a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della norma, ovvero la media della spesa del triennio 2011 – 2013.

Sul fabbisogno del personale, l'organo di revisione ha espresso parere, allegato al verbale n 6 del 20.07.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### **PNRR**

Il Revisore ha verificato che, sebbene l'Ente ha dedicato una sezione del DUP al PNRR e si è dotato di soluzioni organizzative per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante un maggior controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

Il Revisore ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del bilancio (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

### **Verifica della coerenza esterna**

### **Equilibri di finanza pubblica**

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini*

# EGRIB

## **-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata- Revisore unico-**

dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.**

Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

**Pertanto ai fini del ricorso a nuovo indebitamento l'unico limite da seguire non è quanto previsto dall'art. 204 del TUEL ma occorre valutare lo spazio finanziario dettato dalla differenza tra entrate finali e spese finali ante Legge di bilancio 2019.**

**Va la pena di ricordare che lo "spazio" per il nuovo indebitamento torna ad essere sostanzialmente ricondotto al FCDE stanziato a preventivo così come tutti gli accantonamenti nonché le rate di ammortamento dei prestiti già in essere.**

### **ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Ente non ha organismi partecipati e, pertanto, **non sussistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.**

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2023/2025 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Il Revisore ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati e che tali operazioni sono considerate ai fini del calcolo dell'indebitamento dell'Ente.

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

- 1) congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste;
- 2) conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale

# EGRIB

## **-Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata- Revisore unico-**

vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio;

- 3) riguardo agli equilibri di finanza pubblica: con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2023-2025;
- 4) riguardo alle previsioni di cassa: le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

Si rileva che **l'ente avrebbe dovuto predisporre il bilancio in** tempo utile per sottoporlo all'attenzione dell'organo di revisione che avrebbe dovuto trasmettere la propria relazione (art. 239 del TUEL). In tal modo l'ente sarebbe stato nella condizione di poter mettere a disposizione dei componenti dell'assemblea la proposta, al fine di rispettare il termine stabilito dalla normativa vigente, pur dando atto che i ritardi sono imputabili anche alla grave carenza dell'organico attualmente in servizio.



# EGRIB

## -Ente di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche di Basilicata- Revisore unico-

### CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2023-2025 e sui documenti allegati; invita al costante monitoraggio dei budget assegnati;
- invita al rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento;
- sollecita gli uffici competenti ad aggiornare costantemente le scritture contabili dell'Ente e monitorare gli equilibri di bilancio oltre che verificare i tetti di spesa per il personale.

#### **Tutto ciò premesso il Revisore Unico tenuto conto:**

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

esprime, con le osservazioni e le raccomandazioni sopra evidenziate, parere favorevole in ordine alla proposta di Bilancio di Previsione dell'esercizio finanziario 2023 e di Bilancio Pluriennale 2023-2025.

Letto, approvato e sottoscritto.

#### **Il Revisore Unico**

Dott. Alberto Paolino



Firmato digitalmente da:

PAOLINO ALBERTO

Firmato il 25/07/2023 20:10

Seriale Certificato: 28201888157523991233178966832881376280

Valido dal 01/10/2020 al 01/10/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3